

**ACCORDO REGIONALE
INTERCONFEDERALE INTERCATEGORIALE
SULLA BILATERALITA' PIEMONTESE
Contrattazione e Welfare**



Il giorno 4 marzo 2019, presso la sede dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese

tra

le Confederazioni Artigiane del Piemonte
Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani

e

le Confederazioni Sindacali dei Lavoratori del Piemonte
CGIL, CISL, UIL



Premesso che

Le Parti sociali, ferma restando la propria reciproca autonomia di rappresentanza, in ottemperanza e coerenza con quanto convenuto con gli Accordi Interconfederali Nazionali del 18 gennaio e 4 marzo 2016, ritengono utile dare continuità al confronto sin qui intercorso sui seguenti aspetti:

1. realizzazione della contrattazione collettiva di lavoro regionale di secondo livello confederale e di categoria, così come convenuto dall'Accordo Interconfederale nazionale del 23 novembre 2016;
2. estensione della copertura contrattuale regionale a tutte le lavoratrici ed i lavoratori occupati nel comparto artigiano del Piemonte con le modalità di seguito definite, con la sola esclusione del settore dell'edilizia;
3. consolidare l'esperienza del sistema bilaterale piemontese per le imprese aderenti alle Associazioni artigiane firmatarie e/o rientranti nella sfera di applicazione dei Contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle Parti firmatarie del seguente Accordo.





Allo stato attuale, il sistema delle relazioni sindacali in Piemonte, unitamente agli strumenti convenuti a livello confederale e regionale, hanno permesso di costruire una rete di tutele e servizi a favore del comparto rappresentato, utile a sostenere il sistema delle imprese e dell'occupazione, anche a fronte di una situazione economica caratterizzata da una crisi profonda e strutturale.

I Contratti collettivi regionali di categoria (CCRL), gli Accordi di gestione degli ammortizzatori (cassa integrazione in deroga, riduzioni/sospensioni EBAP, FSBA), i progetti formativi, gli interventi di sostegno al reddito, che hanno coinvolto oltre 40.000 lavoratori e lavoratrici, costituiscono validi ed indispensabili strumenti che possono e debbono essere consolidati e trovare maggiore spazio ed efficacia anche nell'ambito della contrattazione regionale.

Sono parte integrante della presente intesa l'Accordo quadro regionale del 26 gennaio 2017 sulla detassazione della retribuzione "premiale" e l'Accordo Interconfederale Regionale sulla Bilateralità Piemontese del 23 novembre 2018.

Le Parti riconoscono che il comparto artigiano e delle PMI rappresentati, così come previsto dal citato Accordo Interconfederale Regionale, costituisce una componente rilevante dell'economia piemontese che, con l'apporto di esperienza, innovazione, ruolo strategico nelle singole filiere, qualifica i prodotti ed i servizi del sistema economico-produttivo della nostra regione.

Le Parti confermano che le materie di negoziazione di pertinenza regionale sono le seguenti:

Livello regionale interconfederale

- Bilateralità
- Formazione
- Ambiente e sicurezza
- Sistema di rappresentanza
- Integrazione al reddito e welfare
- Politiche industriali
- Eventuali altre materie demandate dalla contrattazione interconfederale nazionale

Livello regionale categoriale

- Organizzazione del lavoro
- Politiche di comparto



- Politiche salariali
- Orario di lavoro
- Materie non riservate in via esclusiva al CCNL di categoria

tutto ciò premesso, le Parti convengono che

- le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo;
- si confermano tutti gli Accordi Interconfederali vigenti per quanto non diversamente previsto dal presente Accordo Interconfederale Regionale;
- si afferma la volontà di dare nuovo impulso alla contrattazione regionale categoriale di lavoro, rinnovando gli Accordi scaduti peraltro non più aderenti alla normativa vigente in materia dei premi di risultato (salario variabile), dando così piena attuazione agli Accordi Interconfederali Nazionali (riforma degli assetti contrattuali e detassazione)

a fronte di quanto sopra, le Parti convengono che

- a. con la presente intesa intendono sanare, così come di fatto si sana, la parte economica di competenza dei Contratti collettivi regionali di tutti i settori fino al 31 dicembre 2018, come da tabella allegata;
- b. a tal fine, verranno erogati i seguenti importi:
 1. euro 190 "una tantum" corrisposti al lavoratore ad integrale copertura dei periodi scoperti;
 2. euro 2,50 per ciascun lavoratore destinati alle prestazioni di "Welfare Bilaterale Artigiano"
- c. l'importo di cui al precedente punto b1) sarà integralmente riconosciuto ai lavoratori unicamente nel caso questi risultino assunti entro il 31 dicembre 2017 ed ancora in forza presso la medesima azienda al 31 dicembre 2018; in caso di part-time gli importi saranno complessivamente riconosciuti proporzionalmente alla percentuale di attività lavorativa resa; al personale con contratto di apprendistato professionalizzante gli importi di cui sopra saranno riconosciuti in misura percentuale del 70%, ridotti al 35% per le altre tipologie di apprendistato. L'importo di cui al precedente punto b.2) verrà versato mensilmente (per 12 mensilità) tramite modello F24 ad EBNA in aggiunta a quanto previsto dall'Accordo interconfederale regionale del 21 novembre 2016

le Parti convengono altresì che

 Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

 CNA Piemonte

 CAGARTIGIANI
Piemonte

 CGIL
PIEMONTE

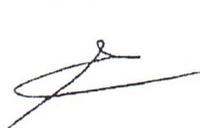
 CISL
PIEMONTE

 UIL
PIEMONTE



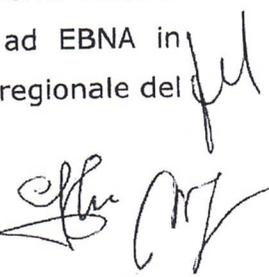














- al solo ed esclusivo fine di facilitare le operazioni di calcolo, si assume il periodo gennaio 2018 - dicembre 2018 quale periodo convenzionalmente stabilito per la definizione economica di cui al precedente punto b.1);
- l'importo di pertinenza spettante al lavoratore sarà corrisposto agli aventi diritto in n. 2 tranches di cui la prima, di importo pari a 100,00 euro, nell'ambito del cedolino paga relativo al mese di maggio 2019 e la seconda, di importo pari a 90,00 euro, nell'ambito del cedolino paga relativo al mese di maggio 2020; tali importi saranno assoggettati a tassazione separata ex art. 17 c.1 DPR 917/86;
- l'importo di competenza bilaterale regionale di cui al punto b2 decorrerà dal 1° maggio 2019 e sarà versato unitamente alla contribuzione dovuta all'EBNA

le Parti convengono infine

che quanto convenuto nel presente Accordo, venga formalmente contrattualizzato in ciascuna delle aree contrattuali e/o settori che sono parte integrante della bilateralità artigiana, tramite specifico Accordo Intercategoriale Regionale.

A fronte di quanto sopra pertanto, le Parti, nel ribadire che la parte economica di competenza dei contratti collettivi regionali di tutti i settori - escluso il settore edilizia - a tutto il 31 dicembre 2018 si intende formalmente e definitivamente assolta con il presente Accordo, concordano che le piattaforme di rinnovo dei futuri contratti collettivi di lavoro regionali di 2° livello, potranno essere presentate a partire dal mese di gennaio 2021.

Le Parti confermano infine il proprio consueto impegno a coinvolgere i soggetti operanti nella bilateralità artigiana del Piemonte per la diffusione del presente Accordo nelle imprese e tra i lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

CGIL Piemonte
Manlio Figlio
Stefano Anselmo

CISL Piemonte
Luigi Ruffis
Luigi Spina

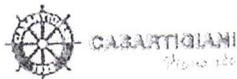
UIL Piemonte
Manlio Figlio
Luigi Ruffis

Confartigianato Imprese Piemonte
Giuseppe...
...

CNA Piemonte
...
...

Casartigiani Piemonte
...

Tabella 1)



Contratti Collettivi Regionali - Area	Settori
Tessile Moda	Tessile-Abbigliamento Calzaturiero Pulitintolavanderie Occhialerie
Alimentazione, Panificazione	Alimentare Panificazione
Comunicazione	Comunicazione, Grafica
Metalmeccanica	Metalmeccanica, installazione impianti, autoriparazioni Oreficeria Odontotecnica
Chimica, ceramica	Chimica, Gomma plastica, Vetro, Ceramica, terracotta, gres e decorazione di piastrelle
Legno, Lapidei	Legno Lapidei
Autotrasporto merci	Trasporto merci c/terzi
Acconciatura ed Estetica	Acconciatura Estetica Centri benessere
Servizi di pulizia	Servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione



